herpy

GECHI

Striped leaf-toed gecko

Goggia lineata

Goggia lineata è un geco minuscolo, grigio chiaro e striato, originario del Sudafrica occidentale e della Namibia meridionale. Raggiunge appena 4 cm circa coda inclusa ed è una delle lucertole più piccole dell'Africa australe. È notturno e vive nascosto sotto pietre e vegetazione. Non esistono quasi informazioni sulla sua gestione in cattività, quindi la guida si basa sul clima e sull'habitat.

Famiglia: Gekkonidae Nome precedente: *Phyllodactylus lineatus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**4 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**5-8 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Rupicolo e terrestre**
Habitat	**Semideserto e terreno roccioso**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**30 × 20 × 20 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**18-28 °C**
Temperatura, notte	**10-18 °C**
Umidità	**50-70%**
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Insetti e piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**2 uova**
Incubazione	**60-90 giorni** a 24-27 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Goggia lineata è un geco grigio chiaro, delicato e fragile, di solito con più strisce scure lungo il dorso. L'intero animale misura circa 4 cm di lunghezza coda inclusa, quindi è tra le lucertole più piccole dell'Africa australe. Il nome del genere deriva dalla parola afrikaans "gogga", che significa insetto, e il nome della specie dal latino "linea", linea.

La specie fu descritta nel 1838 dallo zoologo britannico John Edward Gray come *Phyllodactylus lineatus* e nel 1997 divenne la specie tipo del nuovo genere *Goggia*. In quell'occasione due ex sottospecie furono elevate al rango di specie distinte e nel 2017 una popolazione meridionale fu separata come *Goggia incognita*. Oggi il genere comprende una decina di piccole specie strettamente imparentate. Gli esemplari tipo sono forse andati perduti.

La specie è notturna e vive nascosta. È troppo piccola e delicata per essere maneggiata.

Distribuzione e habitat

La specie è presente nel Sudafrica occidentale, nelle province del Western Cape e del Northern Cape, e nella Namibia meridionale a sud di Warmbad. L'areale si estende lungo la costa occidentale del Sudafrica e attraverso il Namaqualand fino alla Namibia.

La località tipo è indicata come Namaqualand e Capo di Buona Speranza.

> **Areale d'origine:** Sudafrica e Namibia.

HABITAT

Goggia lineata vive nascosta sotto pietre, macerie e vegetazione e condivide volentieri il rifugio con geco più grandi come *Afrogecko porphyreus*. Di notte caccia piccoli insetti, soprattutto formiche e termiti. Le uova vengono deposte in estate in un luogo umido e caldo. In prossimità delle abitazioni i gatti domestici possono eliminare la specie a livello locale.

La zona ha un clima mediterraneo, con piogge in inverno ed estati calde e asciutte. A Città del Capo la temperatura media diurna è di 27 °C in gennaio-febbraio e di 18 °C in luglio-agosto, mentre di notte è di 16-17 °C in estate e di 7-8 °C in inverno. L'umidità relativa è del 71-81 % e cadono poco meno di 500 mm di pioggia all'anno. Più a nord, a Springbok nel Namaqualand, l'estate è un po' più calda, con 29-30 °C di giorno, e le precipitazioni sono di soli 210 mm circa all'anno.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Non esiste una gestione documentata di *Goggia lineata*. La guida si basa sul clima dell'areale, sull'habitat e sulle dimensioni dell'animale, circa 4 cm.

Una coppia può essere tenuta in un terrario di 30 × 20 × 20 cm (lunghezza × larghezza × altezza). La specie vive al suolo sotto le pietre, quindi la superficie del fondo conta più dell'altezza. Un terrario più grande è un vantaggio, perché offre più nascondigli e un clima più stabile. Il substrato è una miscela di sabbia e terra. Costruisci i rifugi con pietre piatte e corteccia di sughero appoggiate vicino al fondo, in modo che l'animale possa infilarcisi sotto come in natura. Allestisci anche una zona asciutta.

Il terrario deve avere un coperchio perfettamente chiuso, perché l'animale è così piccolo da passare anche attraverso fessure sottili. Allo stesso tempo ci deve essere un po' di ventilazione, per evitare che l'aria ristagni.

TEMPERATURA

La temperatura non è stata misurata sugli animali stessi, ma segue il clima dell'areale: in estate 24-28 °C di giorno e 16-18 °C di notte, e un inverno fresco con 18-20 °C di giorno e 10-12 °C di notte. Un piccolo terrario si surriscalda in fretta, quindi usa un tappetino riscaldante con termostato su un lato del fondo, non un faretto potente, e misura con un termometro digitale a entrambe le estremità.

Tieni il terrario lontano dalla luce solare diretta. Se l'animale si nasconde di continuo o appare apatico, controlla la temperatura.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità nei rifugi dell'animale non è documentata. Il clima costiero è umido, l'entroterra più secco e l'inverno è la stagione umida, quindi va bene un valore del 50-70 %. Lascia un angolo del fondo leggermente umido e il resto asciutto, così che l'animale possa scegliere. Nebulizza leggermente ogni tanto, in modo che si formino gocce da bere, e lascia asciugare le superfici tra una nebulizzazione e l'altra.

Metti un coperchietto piatto con un paio di sassolini come ciotola dell'acqua. Una ciotola profonda può far annegare animali così piccoli.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è notturna e di giorno si nasconde. Gli UVB non sono documentati come necessari e sono facoltativi. Si può usare un tubo UVB debole per specie d'ombra su una parte del terrario, se ci sono rifugi bui in cui l'animale può evitare la luce. Bastano la normale luce del giorno di una stanza o un tubo fluorescente per 10-12 ore al giorno. Di notte deve esserci buio.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

In natura la specie mangia soprattutto formiche e termiti, quindi offri prede piccolissime: moscerini della frutta, collemboli e i grillini appena nati più piccoli. La preda deve essere più piccola della testa dell'animale. Offri il cibo ogni due o tre giorni la sera e rimuovi le prede non mangiate.

Spolvera leggermente le prede con calcio e tieni una piccola ciotola con osso di seppia tritato, così che la femmina possa assumere altro calcio. Mantieni i collemboli come presenza fissa nel fondo del terrario, in modo che ci sia sempre qualcosa da mangiare.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Goggia lineata è piccola, timida e veloce e non è adatta al maneggiamento. Resta al riparo per la maggior parte del tempo ed esce al crepuscolo e di notte. In natura condivide il rifugio con altri geco, quindi probabilmente si può tenere in coppia, ma il sistema di allevamento migliore non è documentato. Offri molti nascondigli e controlla che non ci siano morsi.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

La maturità sessuale e le differenze tra i sessi non sono documentate. Aspetta a riprodurli finché gli animali non sono adulti e in buone condizioni e il fabbisogno di calcio della femmina non è coperto.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento non è descritto. Le uova vengono deposte in estate, quindi un ritmo stagionale come in natura, con un inverno fresco e un po' più umido e un'estate calda e asciutta, è un punto di partenza ragionevole, ma si tratta di una stima.

DEPOSIZIONE E COVATE

In estate la femmina depone due uova minuscole in un luogo umido e caldo. Offrile più siti di deposizione nascosti e leggermente umidi, ad esempio tasche di terra umida sotto pietre piatte. Il numero di covate all'anno non è documentato.

INCUBAZIONE

Il tempo di incubazione non è documentato; nei piccoli geco simili le uova schiudono dopo 60-90 giorni a 24-27 °C. Sposta con cautela le uova in una piccola scatola con substrato leggermente umido, senza girarle, e mantieni la temperatura stabile.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono minuscoli e vanno nutriti con micro-prede come collemboli e i moscerini della frutta più piccoli. Tienili in un piccolo terrario perfettamente chiuso con dei rifugi. L'allevamento dei piccoli non è documentato.

Salute ed errori comuni

La longevità non è documentata; altri piccoli geco vivono 5-8 anni. L'animale è così piccolo che una malattia diventa rapidamente grave. I problemi tipici dei piccoli geco di ambienti asciutti sono:

- Disidratazione dovuta ad aria troppo secca o a calore eccessivo. Un piccolo terrario si surriscalda in fretta.
- Muffe e problemi cutanei se il fondo è sempre bagnato. Mantienilo asciutto nella maggior parte del terrario.
- Carenza di calcio, che causa ossa molli. Spolvera le prede e tieni a disposizione l'osso di seppia.
- Perdita della coda dopo un tentativo di prendere l'animale.
- Fuga attraverso fessure sottili del terrario.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce o rifiuta il cibo.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.